



**Nido d'Infanzia Comunale
"A.P. Babini" - Russi**



PATTO DI CORRESPONSABILITA' RECIPROCA

FRA IL COMUNE DI RUSSI, ZEROCENTO SOC. COOP SOCIALE – ONLUS E I GENITORI DEI BAMBINI/E
FREQUENTANTI IL NIDO COMUNALE A.P. BABINI DI RUSSI

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento
della diffusione del contagio da Covid-19

io sottoscritta Valentina Palli Sindaco del Comune di Russi,
io sottoscritto Stefano Damiani Legale Rappresentante della Zerocento Società Cooperativa Sociale
– Onlus,

e

I sottoscritti

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

genitori (o titolari della responsabilità genitoriale o tutori) di _____

_____ frequentante il Nido Comunale A.P.Babini di Russi

visti

- il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", che all'art. 1 proroga al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza;
- il Decreto Legge n. 111 del 06 agosto 2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
- il Decreto Ministeriale n. 257 del 6 agosto 2021 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- il Rapporto ISS Covid-19 – n. 58/2020 Rev. "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SarsCov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";
- l'Atto del Ministero dell'Istruzione n. 21 del 14/08/2021 ad oggetto "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19";
- la Nota Tecnica del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1237 del 13.08.2021 ad oggetto "D.L. 111/2021 – Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti - Parere Tecnico";

- Rapporto "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico (as 2021/2022", messo a punto da ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con il Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid-19);
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 3 agosto 2020 Approvazione "Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- la nota 4 dell'Ufficio Scolastico Regione Emilia Romagna n. 8538 del 17 giugno 2020;
- i vigenti Criteri igienico sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche;
- la necessità di una collaborazione attiva fra servizi educativi per l'infanzia e famiglie, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, di una corresponsabilità della comunità tutta e di un "patto di alleanza educativa", finalizzato al contenimento del rischio e a fronteggiare la grave crisi educativa, determinata dall'epidemia Covid-19;
- la necessità dell'impegno di servizi educativi-genitori-bambini/e "a comportamenti comuni, improntati a diligenza, prudenza o perizia, ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni scientifiche del CTS", al fine di assicurare una adeguata riapertura dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali, che ristabilisca il diritto dei bambini/e all'educazione, alla socialità ed al benessere, nel rispetto delle previste condizioni di sicurezza;
- il Progetto Pedagogico del Nido d'Infanzia Comunale, in cui viene evidenziata l'importanza del rapporto di fiducia tra le famiglie, il servizio educativo e il territorio;

Visto inoltre il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 122 ad oggetto "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario - assistenziale. "

premesse

L'apertura del nido Comunale A.P. Babini di Russi richiede in questo particolare momento storico, un'attenzione particolare ad alcuni aspetti del Progetto Pedagogico in particolare l'alleanza con le famiglie e il territorio per promuovere la cultura dell'infanzia e sostenere la genitorialità.

Per questo la progettazione pedagogica ha richiesto una riflessione allargata con le famiglie, gli educatori, la coordinatrice pedagogica, gli amministratori e i politici, per mettere al centro il benessere fisico, psicologico e relazionale dei bambini e creare un equilibrio tra qualità pedagogica e sicurezza per ridurre il rischio di contagio.

L'esperienza del personale (educatrici, ausiliarie, coordinatrice pedagogica e amministratori del comune e della cooperativa sociale) nello scorso anno educativo e la formazione permanente che ha aperto le porte a questo anno educativo, saranno i punti di riferimento per progettare gli spazi, i tempi e materiali delle esperienze educative, una progettazione che richiederà una costante supervisione e un attento lavoro in rete.

Il confronto con i colleghi, l'osservazione dei bambini e il dialogo con i genitori ci offrono la possibilità di ripensare ad un nuovo modo di progettare la giornata educativa per costruire e/o consolidare la relazione con i bambini e le famiglie.

Diventa importante soprattutto in questo momento, poter costruire il rapporto di fiducia con le famiglie curando la comunicazione tra servizio e genitori attraverso lo sportello di ascolto con la coordinatrice pedagogica. In questo modo verrà facilitata la costruzione di un percorso di ricerca-azione per poter rivedere anche i paradigmi tradizionali dell'educazione e lasciare spazio all'outdoor education come filo conduttore del nostro progetto educativo e pedagogico.

Il presente documento è stato costruito sulla base del DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA citato in premessa;

considerato

- che gli stessi documenti sopracitati, richiamano la necessità di una collaborazione attiva delle famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica comportamenti generali utili per il contrasto alla diffusione della pandemia nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva. Nella consapevolezza che l'apertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi si richiama ad una corresponsabilità tra scuola e famiglia di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato;
- che per i bambini al di sotto dei 6 anni la mascherina non è obbligatoria;

sottoscrivono

il seguente patto di corresponsabilità inerente i comportamenti da adottare congiuntamente per il contenimento della diffusione del Covid-19, consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci.

In particolare i genitori (o titolari della responsabilità genitoriale o tutore) dichiarano:

- di essere consapevoli del fatto che non è possibile, nel contesto della frequenza scolastica, determinare con sufficiente certezza il rischio di contagio da Covid-19 e che il "rischio 0" non esiste, stante la necessità di contatto fisico, che contraddistingue la relazione dei bambini/e con il gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura, rivolti ai bambini/e, da parte di educatori e personale ausiliario e tale rischio dovrà essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza di appositi protocolli di sicurezza;
- di essere a conoscenza e di accettare le misure prudenziali e proporzionali, ai fini del contenimento del contagio, vigenti in data odierna;
- di impegnarsi ad un comportamento di massima precauzione, anche al di fuori della frequenza al Nido, da parte del proprio figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
- di essere a conoscenza delle seguenti **precondizioni per la presenza al nido** del proprio figlio/a e del fatto che l'inosservanza dei punti sotto indicati, può comportare risvolti di carattere penale (vedi il Verbale del Comitato tecnico scientifico del 22 giugno 2020):
 1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° anche nei tre giorni precedenti;
 2. non essere in quarantena o isolamento domiciliare, per il proprio figlio/a;
 3. non essere rientrato da un Paese terzo senza aver assolto quanto previsto dalla

normativa vigente;

4. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni, per il proprio figlio/a;
- in un'ottica di collaborazione, di impegnarsi a tenere a casa il bambino e di non accedere al nido in caso di convivenza con una persona con sospetta infezione da SARS-CoV-2 in attesa di tampone o di esito;
 - di essere a conoscenza che per accedere al nido è necessario possedere ed essere sottoposti al controllo della certificazione verde Covid-19 (Green Pass) come previsto dal Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 122. La misura si applica a chiunque entri al Nido, ivi inclusi genitori e/o adulti di riferimento che accompagnano e ritirano i bambini, non si applica ai bambini e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.
 - di impegnarsi ad avvertire tempestivamente le educatrici del nido, circa le assenze per motivi sanitari del proprio figlio/a;
 - di accettare che il proprio figlio/a sia sottoposto alla misurazione della febbre, con termometro senza contatto, al momento dell'accesso al nido e che anche il genitore che accede al servizio educativo, nel periodo dell'ambientamento e si sofferma all'interno di esso, per un certo lasso di tempo, sia sottoposto alla misurazione della temperatura;
 - di essere consapevole e di accettare che in caso di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia sospetta, tra quelle riportate dai Criteri Igienico Sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche, nel bambino/a e/o nello stesso accompagnatore, durante l'ambientamento, il bambino/a non potrà essere ammesso al nido e rimarrà sotto la responsabilità del genitore;
 - di essere consapevole e di accettare che durante la frequenza del bambino/a, in caso di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia sospetta, tra quelle riportate dai Criteri Igienico Sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche, il personale del servizio educativo provvederà ad isolarlo dai compagni, accompagnandolo in uno spazio dedicato, in attesa dell'arrivo del familiare e rimanendo con una educatrice della sezione/operatrice ausiliaria;
 - di impegnarsi in caso di dimissioni e malattia del bambino/a ad informare il Pediatra di libera scelta/Medico di medicina generale per la valutazione della situazione e delle condizioni di ripresa della frequenza al nido. Il Pediatra valuterà il caso e provvederà, eventualmente a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica, per gli approfondimenti previsti;
 - di impegnarsi a rispettare quanto disposto dai criteri igienico-sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche con particolare riferimento alle disposizioni riguardanti le riammissioni al nido, dopo assenza per malattia;
 - di impegnarsi a presentarsi al nido munito di mascherina chirurgica e a igienizzarsi le mani con gli appositi gel alcoolici, messi a disposizione, e a mantenere la distanza da altri adulti/bambini, con particolare attenzione per i momenti e le situazioni correlate alla fase dell'ambientamento dei bambini/e;
 - di essere consapevole dell'importanza di accedere in modo puntuale al nido, per consentire la corretta organizzazione dei percorsi di accesso al servizio e di impegnarsi a non tardare oltre le 9.30, se non per motivazioni eccezionali e straordinarie, che devono essere comunicate telefonicamente al nido, entro l'orario di ingresso;
 - di essere consapevole che, l'ambientamento sarà seguito da un solo genitore o da altro

adulto da lui delegato e realizzato per piccoli gruppi di bambini, utilizzando anche gli spazi esterni;

- di rispettare le indicazioni del Servizio, per l'accesso al nido che possono prevedere, capienze massime di ogni ingresso come indicato nell'apposita cartellonistica, compatibilmente con gli spazi a disposizione, eventuale regolamentazione degli orari e spazi di ingresso (ad esempio, utilizzo di ingressi alternativi a quello principale) al fine di evitare affollamenti all'interno ed all'esterno del servizio educativo e favorire il rispetto delle distanze fra gli adulti, anche all'ingresso, qualora si verificano brevi tempi di attesa;
- di essere consapevole che il nido del Comune di Russi segue i principi dell'outdoor education, per tutta la durata delle attività educative, le quali sono fortemente contraddistinte dalle uscite all'esterno (anche nel territorio circostante) e da esperienze educativo-didattiche che si basano sul contatto con la natura, anche con condizioni atmosferiche non favorevoli (inverno) e sull'esplorazione del mondo naturale, vissuto nella sua ricchezza e varietà di risorse, che contribuiscono ad accrescere le competenze dei bambini/e;
- di essere consapevole che, al fine di evitare assembramenti, per le comunicazioni con le famiglie e per la condivisione della documentazione delle esperienze educative saranno utilizzati anche strumenti audiovisivi;
- di essere consapevole che, nei limiti della migliore organizzazione possibile, in caso di assenza dell'educatrice del nido, il proprio figlio/a potrà essere accolto dall'educatrice di un'altra sezione, in attesa dell'arrivo dell'educatrice supplente, con massima attenzione alla densità numerica dei gruppi /sezione;
- di essere consapevole che, per sopravvenuta necessità di sostituzione di una educatrice della sezione frequentata dal proprio figlio/a, presso il nido, la sostituzione avvenga con figure stabili, nei limiti della migliore organizzazione territoriale possibile. Il pool fisso di supplenti viene organizzato prioritariamente per ambiti territoriali;
- di essere consapevole che, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e tenendo conto di sopravvenute esigenze, è presente personale ausiliario stabile nell'ambito del nido e eventuale personale educativo di sostegno per bambini con disabilità, che, in via eccezionale, può operare anche su più sezioni, in relazione ai bisogni dei bambini/e;
- di essere consapevole che le attività di qualificazione ed arricchimento dell'offerta educativa di tutti i bambini/e, potranno prevedere la presenza di figure esterne (vedi ad esempio, atelieristi, formatori, mediatori culturali, o educatori e specialisti della Ausl per la realizzazione dei piani educativi dei bambini/e con disabilità), per i quali è previsto il rispetto delle precondizioni di accesso e l'opportuna registrazione della presenza;
- che la sottoscrizione del presente patto è espressione della volontà e dell'impegno di entrambi i genitori, in virtù di quanto previsto dal Codice Civile (artt. 316, 337 ter e 337 quater), che stabilisce che la responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi e che le decisioni di maggior interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione e alla salute, debbano essere assunte di comune accordo.
- di essere consapevole che la sottoscrizione del presente patto è condizione di frequenza del nido, per l'anno scolastico 2021-2022 e che il Comune è autorizzato a procedere con la decadenza del servizio per i bambini/e, i cui genitori si rifiutino di sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità.

Il Sindaco e la Legale Rappresentante della Zerocento Società Cooperativa Sociale – Onlus dichiarano:

- di aver predisposto uno specifico “Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19”, al fine di una corretta gestione di tutte le attività educative, ludiche e ricreative, a partire dall’accoglienza, sino al termine della giornata educative, sia negli spazi interni, che in quelli esterni, relativamente alle norme di comportamento osservate dal personale educativo/ausiliario, alle indicazioni operative per la gestione dei servizi educativi e degli spazi utilizzati, oltre alle misure preventive per l’utenza ed alle procedure di pulizia ed igienizzazione;
- di aver promosso azioni di informazione e formazione del personale educativo, su tutti gli aspetti riferibili alle normative vigenti e sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Lo stesso personale si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico-sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19 e nel pieno rispetto delle precondizioni di accesso e presenza al nido;
- di aver dotato il proprio personale di mascherine chirurgiche e appositi Dispositivi di protezione individuale, previsti dalla normativa vigente e di aver corredato le sezioni, le aree comuni e gli ingressi di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica, per l’igiene delle mani dei bambini/e, del personale educativo/ausiliario e degli stessi genitori/accompagnatori, avvalendosi anche di apposita cartellonistica, al fine di informare scrupolosamente sulle procedure igieniche;
- di aver individuato per il nido e compatibilmente con gli spazi a disposizione, le modalità più idonee di ingresso dei bambini/e e genitori, al fine di evitare assembramenti, anche individuando, se possibile, più punti di accesso e di uscita;
- di procedere, all’ingresso dei bambini/e nel nido con la misurazione della temperatura corporea in un’ottica di prevenzione del contagio, nonché dei genitori o adulti delegati che permangono nella struttura in fase di ambientamento;
- di organizzare le sezioni in maniera tale da essere identificabili, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e tenendo conto di sopravvenute esigenze, attività di intersezione, favorendo, l’unicità di rapporto fra le sezioni ed educatrici di riferimento;
- di prevedere, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e tenendo conto di sopravvenute esigenze, la presenza stabile di personale ausiliario, nonché la presenza stabile di eventuali educatori di sostegno per bambini con disabilità, che, in via eccezionale, possono operare anche su più sezioni, in relazione ai bisogni dei bambini;
- di mettere a disposizione per ogni sezione, in uso esclusivo, arredi, ausili, strumenti e giochi, con cura costante della loro igienizzazione e di prevedere un utilizzo a rotazione di spazi, arredi e materiali collocati nelle aree comuni interne ed esterne, previa igienizzazione;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 di bambini/e o adulti frequentanti il nido, ad ogni disposizione dell’autorità sanitaria locale;
- di limitare in generale la presenza di figure esterne nel nido, pur mantenendo la partecipazione di esperti che contribuiscono ad arricchire l’offerta formativa dei nidi (vedi atelieristi, mediatori culturali, formatori ecc..) o a qualificare l’intervento educativo rivolto ai bambini con disabilità (educatori, operatori della riabilitazione, specialisti dell’Ausl). Tali operatori saranno tenuti al rispetto delle pre-condizioni di accesso ed opportunamente registrati;
- che i bambini/e saranno debitamente accompagnati e sostenuti, con modalità ludiche e particolare cura ed empatia dalle proprie educatrici, nel percorso di apprendimento di regole comuni “anticontragio”, in relazione alla loro età, al grado di autonomia e

consapevolezza, per l'acquisizione dei corretti e rispettosi stili di comportamento (lavarsi frequentemente le mani, od utilizzare il gel alcolico messo a disposizione, evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, tossire e starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto mono uso, che sarà immediatamente eliminato).

La firma del presente atto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità, in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19 e delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Russi,

I genitori
(o titolari della responsabilità genitoriale)

(firme leggibili)

Il Sindaco

Legale Rappresentante Zerocento Soc. Coop
